

LA STREGA PASTICCIONA

di Michela Accarino

C'era una volta, in un villaggio ai margini di una foresta, una strega pasticciona di nome Zelda. Zelda amava preparare pozioni, ma non era proprio bravissima: ogni volta che provava a farne una, succedeva qualche disastro. Nonostante ciò, Zelda era sempre allegra e voleva fare del suo meglio per aiutare i bambini del villaggio la notte di Halloween.

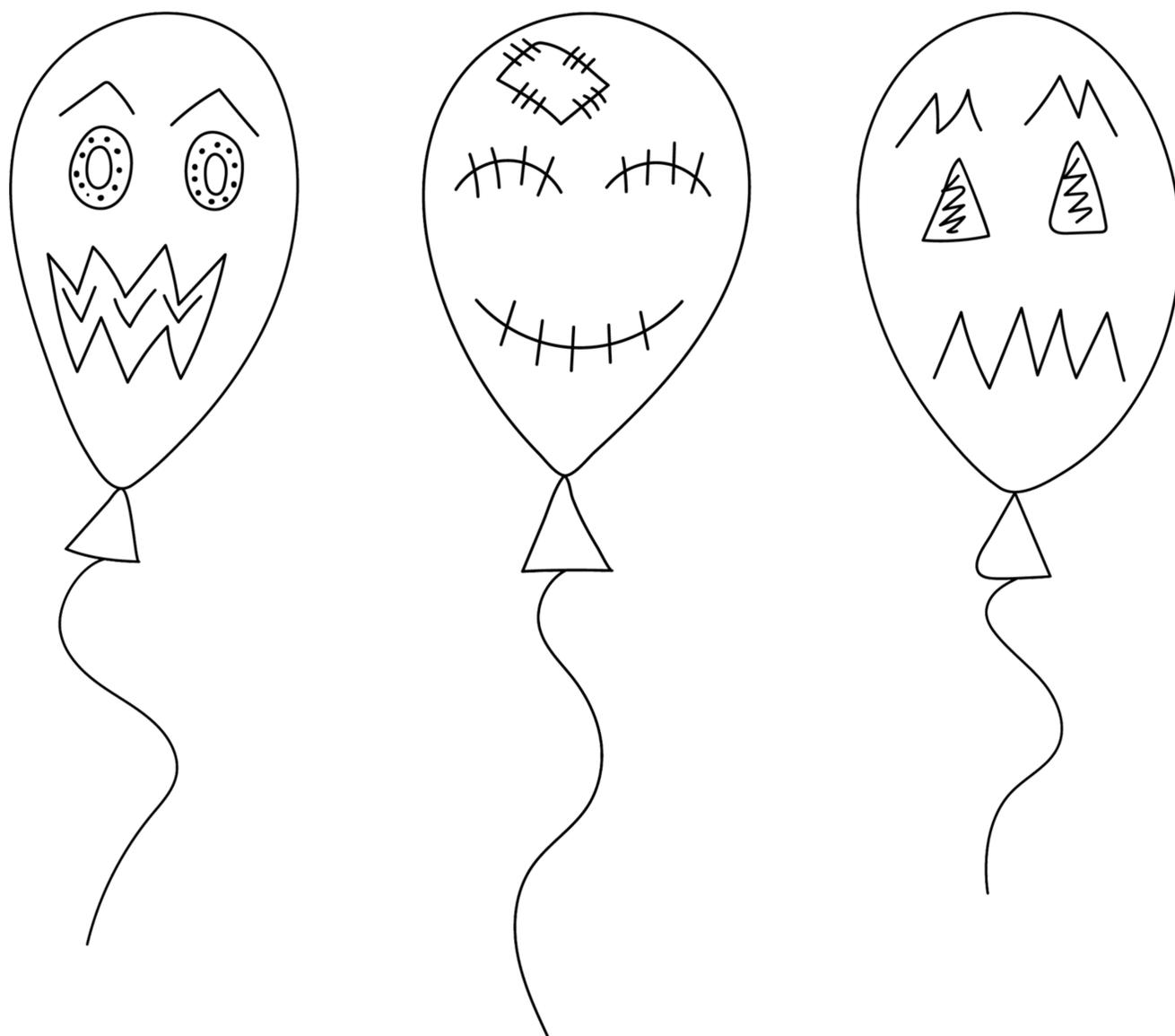
Quell'anno, Zelda decise di preparare una pozione speciale per rendere la notte più magica: una pozione che avrebbe fatto volare le scope dei bambini! Con il suo grande calderone e il suo libro di magia, si mise all'opera.

"Un pizzico di polvere di stella, tre piume di corvo e... ehm... una manciata di zucchero?", disse con incertezza, mescolando gli ingredienti.



Ma qualcosa andò storto. Invece di far volare le scope, la pozione trasformò le zucche del villaggio in palloncini giganti! Le zucche cominciarono a fluttuare nel cielo, portando con sé anche i cappelli dei bambini e perfino qualche gatto curioso!

Zelda, vedendo il caos che aveva combinato, corse in piazza ridendo: "Ops! Forse ho messo un po' troppo zucchero!". I bambini, anziché essere spaventati, si misero a ridere con lei. Correavano qua e là cercando di afferrare le zucche volanti, divertendosi un mondo.



"Non preoccupatevi, bambini!" disse Zelda. "Con una piccola correzione alla mia pozione, tutto tornerà a posto!". Aggiungendo un po' di polvere di fata e una spruzzata di succo di mirtillo, Zelda lanciò un incantesimo e... PUF! Le zucche tornarono al loro posto, e il villaggio fu salvo.

Anche se pasticciona, Zelda aveva regalato ai bambini una serata indimenticabile e magica. Sarebbe stata sempre la benvenuta al villaggio per creare un po' di caos divertente!